

Comune di Fano - Servizi Educativi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA

FORMATIVA

2025 - 2028



SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

a.s. 2026-2027

FINALITA'

Il Coordinamento pedagogico e le scuole 0-6 del Comune di Fano lavorano per una scuola APERTA, ATTENTA, CAPACE. Aperta alle differenze, alle famiglie, al territorio fondata su un pensiero di pedagogia attiva, aggiornato con le più moderne teorie e studi sul campo, attenta e capace di prendersi cura della formazione e crescita di ognuno, adulto e bambino.

Scuola dell' ETEROGENEITA'

La scuola dell'infanzia comunale come luogo dell'unicità di ognuno e quindi dell'eterogeneità delle esperienze e delle relazioni, dove ognuno trova posto accogliente e viene riconosciuto, grazie a strumenti educativi quali osservazione, verifica e lavoro collegiale, come individuo unico caratterizzato da interessi e bisogni specifici. In questa eterogeneità la scuola si avvale del terzo educatore, riflettendo su tempi, spazi e materiali, per organizzare gli ambienti ad atelier esperienziali fondati su un attento studio degli apprendimenti, promossi in armonia con le fondamenta della pedagogia attiva e le più recenti teorie e studi in ambito pedagogico, educativo, neuroscientifico. Una fucina educativa dove incontrare ed incontrarsi, dove esplorare le diverse aree di sviluppo del sé e costruire legami sociali rilevanti.

Scuola delle INTELLIGENZE

La scuola dell'infanzia comunale si pone come contesto di lavoro a sostegno dei cento linguaggi dei bambini, dell'intelligenza emotiva e delle intelligenze multiple, ognuno con il proprio personale mix. La scuola, infatti, è pensata come luogo degli apprendimenti a sostegno del complesso ed articolato pensiero del bambino, luogo del rispecchiamento emotivo e della socializzazione oltre che dell'alfabetizzazione affettiva. Un luogo sicuro e al tempo stesso propulsivo ed innovativo che sostenga i bisogni primari del bambino ed anche la sua naturale curiosità per il mondo, in un clima sereno e intrigante per l'apprendimento per scoperta.

Scuola della PARTECIPAZIONE

La scuola dell'infanzia comunale si pone come piazza di incontro e confronto dove ognuno porta il suo contributo, le domande, i dubbi e le proposte per costruire una cultura dell'infanzia ragionata ed interiorizzata, diffusa e coesa.

Sia i bambini che le famiglie sono parte attiva nei servizi, coinvolti nella progettazione dei luoghi educativi, soggetti promotori di proposte.

Al tempo stesso la piazza si apre verso l'esterno per connettersi, verticalmente ed orizzontalmente, con le altre scuole e con il territorio sia localmente che a livello nazionale ed internazionale (progetti e scambi professionali, viaggi, tavoli di lavoro...)

Indispensabile perno di professionalità l'insegnante si pone quindi come interlocutore verso la complessità sociale, sostenuto dal Coordinamento, per costruire intrecci di lavoro e fondare le basi per una cittadinanza attiva.

Scuola delle PROFESSIONALITA'

La scuola dell'infanzia comunale garantisce la qualità delle proposte educative grazie ad una importante rete di professionisti in cooperazione e continuo aggiornamento professionale. L'ufficio di Coordinamento pedagogico pianifica, supervisiona e monitora i percorsi formativi di bambini ed adulti, coopera al funzionamento dei servizi offrendosi come strumento di lavoro per educatori ed insegnanti, perno di rete 0-6 territoriale, supervisore e sportello di ascolto per gli adulti che lavorano in educazione e per coloro che accedono al servizio. Educatori ed insegnanti dunque lavorano in stretta sinergia tra loro e con il Coordinamento pedagogico, monitorati e sostenuti anche da formazione continua in servizio e da processi di formazione, autoformazione e metacognizione.

Tavoli di coprogettazione aperti al territorio, percorsi di scambio professionale locale ed internazionale, incontri tematici, mostre e connessioni territoriali con partecipazione a convegni, incontri ecc...completano un quadro di lavoro fondato sulla qualità e la rete professionale.

Educazione motoria

L'attività fisica nella fascia 3-6 anni è di primaria importanza per lo sviluppo integrale del bambino come dimostrano diversi studi scientifici: gli aspetti positivi si manifestano nell'ambito motorio, cognitivo, socio-relazionale, affettivo e contrastano le conseguenze negative della sedentarietà e dell'inattività ed è uno strumento utile a ridurre la povertà educativa.

Educazione civica

L'educazione civica si pone come obiettivo quello di sensibilizzare i bambini alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Religione cattolica

Il progetto dell'Insegnamento della Religione Cattolica concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino, offrendo occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini. I bambini vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale e vengono aiutati a prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità.

ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente sette scuole dell'infanzia, collocate territorialmente negli ambiti indicati:

Ambiti territoriali	Scuole	Sezioni	Capienza
Bellocchi	“Bimbe e Bimbi”	2	50
Centro storico	“A. Gallizi”	5	150
Fano 2	“G.Gaggia”	3	75
Flaminio	“La Trottola”	4	100
S. Lazzaro	“Quadrifoglio”	2	50
S. Orso	“F. Zizzi” *	3*	75
Zona mare	“P. Manfrini”	3	75

**Con Delibera di Giunta n. 503 del 30/12/2025 è stata accolta la richiesta dell'Istituto Comprensivo Sant'Orso di un percorso di trasferimento graduale delle sezioni della scuola dell'infanzia “Berardi” codice meccanografico PSAA843038 presso la scuola comunale “Zizzi” codice meccanografico PSIA034001, l'operazione è stata avviata dall'a.s. 2026-2027.*

L'orario di apertura è di 41,15 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 16.00, con la possibilità di prolungamento orario fino alle 18 (servizio affidato a cooperativa) ; in ogni scuola è garantito il rapporto insegnanti – bambini di 1:25, con una compresenza del personale insegnante giornaliera di quattro ore circa. In caso di presenza di bambini con disabilità la scuola accoglierà anche un insegnante di sostegno per ogni bambino, a supporto del gruppo educativo.

Tutte le scuole sono dotate di servizio di refezione scolastica affidato in appalto ad una ditta esterna. Il menù, ricco di prodotti biologici e a filiera corta, è stato predisposto dal dietista comunale, in collaborazione con l'AST.

Cambiamenti, rispetto al menù, sono possibili per motivi religiosi o dietro presentazione di certificazione medica che attesti intolleranze, allergie ecc.

In ogni plesso scolastico viene costituita una “Commissione Mensa”, di durata annuale, composta da rappresentanti dei genitori e del personale scolastico. La Commissione Mensa viene costituita allo scopo di monitorare, nel corso dell'anno scolastico, la qualità e il gradimento dei pasti preparati e somministrati ai bambini e il funzionamento della cucina: compiti e funzioni della Commissione Mensa sono illustrati in apposito Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 255 del 19.12.2024.

L'Amministrazione Comunale garantisce i servizi sussidiari di trasporto, mensa, Coordinamento e varie previste dalla L. n. 23/96 e dal D.P.R. n. 112/98 anche alle scuole dell'infanzia statali (n.13), oltre a collaborare per alcuni aspetti con le scuole dell'infanzia paritarie confessionali.

La partecipazione del personale e delle famiglie alle scelte della scuola viene garantita dalla presenza di organi collegiali, come da regolamento. Le funzioni amministrative vengono svolte dai competenti uffici comunali del settore Servizi Educativi. E' presente un ufficio di Coordinamento pedagogico 06 che supervisiona, monitora e progetta le azioni educative con le scuole.

LE SCUOLE

La scuola dell'infanzia comunale è un "laboratorio educativo" in cui i bambini portano i propri vissuti e si arricchiscono di nuovi saperi, in cui il personale insegnante si pone come regista in posizione osservante, che progetta in funzione delle esigenze dei bambini e delle bambine.

Le scuole lavorano con un approccio a Lavoro Aperto, organizzate in atelier e laboratori, spazi di gioco ad accesso libero a piccolo gruppo spontaneo di apprendimento. Inizialmente quindi organizzate per gruppi da due insegnanti e 25 bambini per l'ambientamento e successivamente, già dalle prime settimane, aperte e diffuse nelle proposte educative. L'approccio a lavoro aperto prevede una moltiplicazione di proposte eterogenee in tutti gli spazi scuola, con un pensiero rivolto sì agli interessi dei bambini ma anche e soprattutto ai bisogni e alle aree di sviluppo potenziale. Dunque ci si avvale della progettazione del terzo educatore come strumento di lavoro, valutando in itinere il procedere dei processi attivati dai e nei bambini per ri-pensare, ri-modulare, rilanciare le proposte. L'adulto ha una funzione quindi non attiva sul bambino ma di supporto e accompagnamento, in osservazione attenta e ripensamento collegiale per una progettazione adeguata al passo con la crescita. Gli atelier proposti sono luoghi articolati per accogliere la sperimentazione in tutte le aree di sviluppo, multimodali per essere inclusivi e adattarsi alle competenze di chi accede, supervisionati da adulti esperti che si offrono come guide ma sempre a sostegno delle progressive autonomie. I materiali utilizzati sono specifici negli atelier (macchine da cucire, martelli, lavagne luminose ecc.) e destrutturati e naturali, in stretta connessione con le aule verdi sempre accessibili, durante tutto l'anno in ogni momento della giornata.

Gli insegnanti operano su turni di lavoro "scivolati" tali da garantire la massima compresenza in orario centrale della mattinata per la supervisione e la documentazione del lavoro dei bambini.

In presenza di bambini con certificazione, ai sensi della L.104/92 è previsto un insegnante di sostegno a supporto della classe.

Il servizio è appaltato ad una ditta esterna. Il personale di sostegno partecipa, con le altre insegnanti della scuola, ad incontri di aggiornamento e di verifica periodici, agli incontri con la famiglia e gli operatori dell' AST per la definizione del PEI, a tutte le attività di programmazione della scuola.

E', inoltre, attivo il GLH, gruppo di lavoro al quale partecipano coordinatori pedagogici della cooperativa e del comune, insegnanti di sostegno, rappresentanti degli insegnanti e dei genitori.

Il personale della scuola è supportato e supervisionato dall'ufficio di Coordinamento costituito da una equipe multidisciplinare e una coordinatrice pedagogica.

All'interno di ogni plesso viene nominato un referente che si occupa di fare da ponte tra scuola e uffici di Coordinamento. La pedagoga si reca nelle scuole sia in orario frontale sia in orario di collettivo. La formazione e l'aggiornamento vengono predisposti dall'ufficio di Coordinamento pedagogico in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Strumenti di lavoro:

La progettazione del terzo educatore (tempi, spazi e materiali), monitoraggio e verifica

L'osservazione scritta del bambino come strumento principe per la programmazione - valutazione e verifica. L'osservazione viene svolta tenendo presenti, come indicatori, i traguardi per lo sviluppo della competenza dei vari campi d'esperienza descritti nelle "Indicazioni per il Curricolo";

L'equipe di lavoro in cooperazione con il Coordinamento

Approccio educativo:

Le linee guida pedagogiche sono indicate dal Coordinamento pedagogico in accordo con l'Assessore referente, in linea con la formazione scelta. La progettazione educativa è co-costruita: scuola e Coordinamento con il coinvolgimento, quando possibile, anche delle famiglie, al passo con le evoluzioni dei bambini. La progettazione iniziale che riguarda la strutturazione dell'ambiente educativo in termini di spazi, materiali e tempi è presentata nell'assemblea dei genitori e approvata insieme al PTOF dal Consiglio della Scuola. Il collettivo degli insegnanti, insieme al Coordinamento, monitora e verifica periodicamente la realizzazione del progetto, la necessità di modifiche e rilanci in un continuo scambio tra osservazione degli interessi dei bambini e analisi dei bisogni. Il Coordinamento pedagogico verifica l'andamento del lavoro quotidianamente.

Organizzazione scolastica:

L'attuale organizzazione scolastica, approvata da regolamento comunale, prevede :

- Organi di rappresentanza nelle scuole;
- Momenti di partecipazione individuale o collettiva;
- Il collettivo come Gruppo di Lavoro che supporta, sostiene e progetta il lavoro annuale e quotidiano;
- Intercollettivo: riunioni di tutto il personale delle scuole dell'infanzia per il confronto, lo scambio e il monitoraggio sulle attività didattico-educative e su temi specifici;

- Incontri di Coordinamento: periodicamente le referenti di ogni scuola vengono convocate dal Coordinamento pedagogico ed amministrativo per una riunione di monitoraggio, verifica e scambio;
- Supervisione, osservazione, cooperazione e formazione ad opera della coordinatrice pedagogica;
- Modalità di iscrizione e criteri di ammissione;
- Concertazione della data di inizio con la scuola statale ;
- Organizzazione interna delle scuole ;
- Rapporto numerico insegnanti/bambini come da normativa Regionale vigente e la presenza di personale per il sostegno scolastico in aggiunta nelle scuole con bambini diversamente abili.

GIORNATA TIPO

7.45 - 9.30	Ingresso: gli insegnanti accolgono i bambini e gli adulti che li accompagnano. Gli abiti vengono riposti nell'armadietto personale. I bambini si dedicano autonomamente al gioco
9.30 - 10.00	Viene servita la merenda su un tavolo a cui, chi lo desidera, può accedere
10.00 - 11.45	I bambini proseguono nel gioco muovendosi autonomamente all'interno della scuola, accedendo a laboratori ed atelier con l'attenta supervisione degli insegnanti
11.45 - 12.00	Prima uscita per i bambini che non usufruiscono della mensa
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.00	Seconda uscita <i>Per l'uscita alle 14.00 è ammessa una tolleranza massima di 15 minuti nel rispetto delle esigenze organizzative del servizio e lavorative del personale insegnante</i>
14.00 - 15.30	I bambini si dedicano al gioco continuando ad utilizzare gli spazi a disposizione
15.30 - 16.00	Terza uscita
16.00 - 18.00	prolungamento orario affidato a personale cooperativa secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale

Questionari Qualità

A fine anno viene consegnato alle famiglie il questionario, predisposto dal Coordinamento pedagogico, orientato a produrre una riflessione costruttiva sulle realtà dei servizi, consentendo agli utenti di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi: aspetti amministrativi, educativi, gestionali ed organizzativi. Dalla raccolta dei dati di questo questionario provengono statistiche sugli aspetti da migliorare e su quelli da mantenere e continuare a valorizzare che, ad inizio anno scolastico, vengono consegnate e discusse con le scuole.

FORMAZIONE e PROGETTUALITA'

La scuola comunale dell'infanzia, valorizzando la globalità dei linguaggi e delle esperienze di ogni bambino e bambina, insieme alla famiglia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza ed organizza l'ambiente di apprendimento come bottega delle idee, fucina di proposte educative fondate sull'innovazione e al tempo stesso il recupero di alcuni mestieri, con l'idea di sostenere lo sviluppo delle intelligenze. Gli spazi sono pensati per essere aperti, fruibili ed inclusivi: atelier e laboratori, spazi gioco e spazi da inventare sono a disposizione di bambini. A questi luoghi hanno accesso anche le famiglie attraverso progetti specifici di partecipazione attiva. Sia per bambini che per le famiglie è prevista una documentazione sociale diffusa nei luoghi, con aree bacheca e manifesto, ed una documentazione individuale in itinere a casa. Le scuole comunali di Fano sono costantemente monitorate, supervisionate e guidate dall'ufficio di Coordinamento che individua i bisogni e progetta formazione ed aggiornamento continui in servizio.

A seguire le specifiche scuola per scuola

"Bimbe e Bimbi"

Zona Bellocchi Via X Strada n.5 - tel 0721855111

N. 50 bambini 3-6 anni

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

"G.Gaggia" Zona Fano 2 Via Pagano n. 1 - tel.0721867521

N. 75 bambini

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

"A.Gallizi" Centro Storico Via de Tonsis n. 6 - tel 0721803561

N. 125 bambini

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

"P.Manfrini" Zona Porto Via Della Marina n. 23 - tel 0721803438 e 0721839511

N. 75 bambini

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa:

“Quadrifoglio” Zona San Lazzaro Via del Ponte n. 22 - tel 0721802460

N. 50 bambini

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

"La Trottole" Zona Flaminio Via Togliatti n. 24 - tel 0721860745

N. 100 bambini

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

“F. Zizzi” Zona S.Orso - Via F. Montesi n. 7 - tel 0721866950

N. 75 bambini 3-6 anni

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 16:00

Servizi

Mensa : Cucina centralizzata

Coordinamento pedagogico

Dott.ssa Omizzolo Jessica coordinatrice pedagogica tel. 0721887601

jessica.omizzolo@comune.fano.pu.it

Dott.ssa Ciociola Ornella coordinatrice pedagogica tel. 0721887711

orenella.ciociola@comune.fano.pu.it

**IL DIRIGENTE
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI
Avv. Silvia Manna**